



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 6114

Seduta del 14/03/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Melania De Nichilo Rizzoli

Oggetto

DETERMINAZIONI RELATIVE ALLA MISURA FORMARE PER ASSUMERE – INCENTIVI OCCUPAZIONALI ASSOCIATI A VOUCHER PER L'ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE DI CUI ALLA DGR 4922 DEL 21 GIUGNO 2021 E SS.MM.II - INCREMENTO DOTAZIONE FINANZIARIA

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paolo Mora

Il Dirigente Paola Angela Antonicelli

L'atto si compone di 13 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il D.lgs. 14 settembre 2015 n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- l.r. 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” così come modificata dalla l.r. del 4 luglio 2018 n. 9 che ridefinisce l’organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia;
- l.r. 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia” e ss.mm.ii.;
- l.r. 5 ottobre 2015, n. 30 “Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018, con D.g.r. XI/154 e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con D.c.r. XI/64;

VISTO l’accordo tra Ministro per il Sud e Regione Lombardia il 16 luglio 2020 per far fronte all’emergenza sanitaria per Covid 19, che prevede l’assegnazione a Regione Lombardia di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ex Art. 242 del D.L. 34/2020 destinate alla riprogrammazione di alcune misure del POR 2014-2020. In tale ambito, sono destinate risorse per le politiche attive per un ammontare di Euro 100.000.000;

RICHIAMATO il documento di riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 approvato dalla Commissione europea e comunicato a Regione Lombardia il 6 novembre u.s. a seguito l’accordo tra Ministro per il Sud e Regione Lombardia il 16 luglio 2020;

VISTA la d.g.r n. 6006 del 25 febbraio 2022 che approva la proposta di Piano attuativo regionale di Regione Lombardia relativo al Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei lavoratori (GOL) nell’ambito del PNRR che identifica un nuovo modello di politiche attive regionale da attuarsi a partire dal 2022 e fino al 2025;

RICHIAMATA la d.g.r. n. 4922 del 21 giugno 2021 con cui è stata approvata la misura denominata “Formare per assumere - incentivi occupazionali associati a voucher per l’adeguamento delle competenze -”. Per la fase di avvio, è stata prevista una dotazione finanziaria di € 5.000.000, a valere sull’Accordo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

“Riprogrammazione dei programmi operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020”, sottoscritto con il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale in data 16 luglio 2020 sulla base dello schema approvato dalla Giunta con D.G.R. n. XI/3372 del 14/07/2020 capitoli di spesa del bilancio regionale: – cap. 10793 – 10801 – 10808 – 10794 – 10802 – 10809 – 10795 – 10803 – 10810. Tale primo stanziamento è stato ritenuto integrabile con ulteriori risorse successivamente rese disponibili;

RILEVATO che la misura regionale si propone di superare il mismatch tra domanda e offerta di lavoro, permettendo alle imprese di colmare il gap di profili e competenze in fase di assunzione, attraverso il finanziamento di percorsi formativi abbinati ad incentivi occupazionali per l'assunzione di persone disoccupate;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti attuativi:

- d.d.u.o. n. 9190 del 6 luglio 2021, con il quale è stato approvato l'Avviso “Formare per assumere - Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze”;
- d.g.r. n. 5141 del 2 agosto 2021 “Determinazione relative alla misura Formare per assumere – incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze di cui alla dgr 4922 del 21 giugno 2021 - adeguamento dotazione finanziaria”, con la quale è stata aggiornata la dotazione finanziaria ad Euro 15.000.000;
- d.g.r. 5781 del 21 dicembre 2021 “Determinazioni relative alla misura Formare per assumere – Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze di cui alla d.g.r. 4922 del 21 giugno 2021 e ss.mm.ii – Riserva dotazione finanziaria per le imprese del settore autotrasporti limitatamente ai profili di autisti muniti di patente di guida C, C/E, CQC”;
- d.d.u.o. n. 1688 del 15.02.2022 che, in attuazione della soprarichiamata delibera n. 5781/2021, ha provveduto a stabilire una riserva finanziaria per il settore dell'autotrasporto di Euro 2.000.000 nell'ambito della stessa dotazione finanziaria, riducendo così ad Euro 13.000.000 la dotazione disponibile per la generalità delle assunzioni;

PRESO ATTO che:

- in data 24 febbraio 2022 si sono esaurite le risorse finanziarie destinate alla misura regionale Formare per assumere ad esclusione di quelle riservate alle micro e piccole aziende del settore autotrasporti;
- dalla data di apertura del bando, 26 luglio 2021, sono state presentate dalle



Regione Lombardia

LA GIUNTA

aziende c.a 2.000 domande, che hanno generato l'assunzione di un uguale numero di disoccupati;

- alla data del presente provvedimento il numero delle domande ancora in bozza, in attesa di essere presentate, è pari a 1.400;

RILEVATO che il contesto della crisi strutturale generata dall'emergenza da Covid-19 sta richiedendo a molte imprese una profonda riorganizzazione a fronte di nuovi processi produttivi e innovazioni tecnologiche, di importanti investimenti nei processi di rilancio e riconversione delle attività lavorative, nonché della revisione dei processi gestionali e dei modelli organizzativi, anche al fine di garantire lo svolgimento delle attività lavorative in condizioni di sicurezza sanitaria;

PRESO ATTO delle ripetute richieste di rifinanziamento della misura da parte delle associazioni datoriali (Confindustria, Confartigianato, CNA, Confesercenti ecc);

CONSIDERATA l'opportunità di sostenere le imprese che hanno manifestato interesse a partecipare all'Avviso ad essere supportate nell'assunzione di lavoratori, colmando il gap di competenze dei disoccupati in fase di inserimento occupazionale;

RITENUTO, alla luce del positivo riscontro ottenuto dalla misura e in linea con i principali obiettivi strategici europei e nazionali per lo sviluppo delle competenze dei lavoratori rispetto alle profonde trasformazioni dei processi produttivi, di dare prosecuzione alla misura dedicata alla misura regionale;

VALUTATA la necessità di individuare ulteriori risorse per garantire la continuità dell'intervento, al fine permettere alle imprese di fruire di un importante strumento per l'assunzione e qualificazione dei lavoratori privi di lavoro;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti relativi alla misura regionale Dote Unica Lavoro:

- la d.g.r. n. XI/959 del 11 dicembre 2018 "Dote unica lavoro Fase III – Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020" che ha definito le modalità operative di funzionamento per l'attuazione della Terza fase di Dote Unica Lavoro approvando le "Linee guida per l'attuazione della terza fase di Dote Unica Lavoro" ed i documenti metodologici: "Il sistema di profilazione DUL Fase III" e le "Soglie per operatore DUL Fase III" di cui agli Allegati 1, 2 e 3 alla stessa delibera;
- il d.d.u.o. n. 19516 del 21 dicembre 2018 e ss.mm.ii "Approvazione Avviso



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Dote Unica Lavoro Terza Fase 2019-2021 – POR FSE 2014 – 2020 – Attuazione della d.g.r. n. 959 dell'11 dicembre 2018”;

- la d.g.r. n. 3470 del 5 agosto 2020 “Linee guida per l’attuazione della IV Fase di Dote Unica Lavoro a valere sul Fondo di Sviluppo di Coesione (FSC)” che, alla luce dell’Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla d.g.r. n. 3372 del 14.07.2020, ha previsto tra l’altro la riprogrammazione dell’intera misura di Dote Unica Lavoro nell’ambito dello stanziamento del Fondo Unico di Coesione, in coerenza con il percorso di riprogrammazione del POR FSE 2014-2020, in attuazione dello stesso Accordo destinando Euro 100 Milioni alle politiche attive del lavoro;
- i successivi provvedimenti di riprogrammazione con cui, nell’ambito delle valutazioni periodiche previste dalla misura sullo stato di avanzamento della spesa e la rideterminazione delle soglie operative, è stata progressivamente ridotta la dotazione finanziaria della Dote Unica Lavoro al fine di finanziare le altre misure di politica attiva del lavoro, in particolare:
 - il d.d.u.o. n. 418 del 20 gennaio 2022 e ss.mm.ii con il quale è stata rideterminata la dotazione finanziaria dell’Avviso Dote Unica Lavoro in Euro 37.200.000 a valere sulle risorse del Fondo di sviluppo di coesione;
 - il d.d.u.o n. 2887 del 7 marzo 2022 con cui la dotazione finanziaria dell’Avviso Dote Unica lavoro Fase IV è stata ulteriormente rideterminata in Euro 32.000.000,00 rendendo riprogrammabili risorse pari a Euro 5.2000,00 a valere sulle risorse del Fondo di sviluppo di coesione capitoli di bilancio;

PRESO ATTO che, nell’ambito di tale percorso di riprogrammazione delle risorse destinate alle politiche attive, non sono ancora stati riallocati Euro 4.800.000;

RICHIAMATI altresì i seguenti provvedimenti della misura regionale Azioni di rete per il lavoro:

- la D.g.r. 21 dicembre 2020, n° XI/4074 che approva le “Linee guida per l’attuazione della fase II della misura Azioni di rete per il lavoro – a valere sul Fondo di sviluppo e coesione (FSC)” che ha previsto uno stanziamento per la misura pari ad 9.500.000,00 nell’ambito delle risorse destinate alle politiche attive di cui all’Accordo Regione Lombardia - Ministro per il Sud e la coesione territoriale di cui alla D.G.R. n. 3372 del 14.07.2020 e ai capitoli di spesa del bilancio regionale – cap. 10793 – 10801 – 10808 – 10794 – 10802 – 10809 – 10795 – 10803 – 10810, di cui 5.000.000.00 per il finanziamento dei Progetti di Azioni di Rete per il Lavoro – Fase II di cui all’Allegato 1 della stessa D.g.r.;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il D.d.u.o. 1036 del 2 febbraio 2021 e ss.mm.ii. “Approvazione dell’Avviso azioni di rete per il lavoro – Fase II, in attuazione della DGR XI/4074 del 21.12.2020 a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) che approva l’Avviso Azioni di Rete per il Lavoro Fase II” e il relativo Manuale di Gestione che fissa il termine per la presentazione dei progetti al 30.06.2022;

ATTESO che:

- dalla data del 19 febbraio 2021 di apertura dello sportello della sopra richiamata misura Azioni di Rete per il lavoro – Fase II sono stati presentati e ammessi a finanziamento progetti per un valore 2.101.632,56 €;
- il tiraggio di spesa dei progetti ammessi sulla base dei dati storici si assesta intorno al 25% delle risorse impegnate;
- rispetto a tale trend di spesa è possibile pertanto determinare che la dotazione di spesa sia diminuita di 1.000.000,00 riducendo lo stanziamento totale a 4.000.000,00 di euro, garantendo comunque la disponibilità di 1.898.367,44 euro per il finanziamento dei progetti che saranno presentati fino al 30.06.2022;

CONSIDERATO che è in corso la definizione di un nuovo modello di politiche attive regionale attuativo del Programma nazionale GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori) che darà continuità, anche dopo la scadenza ai due avvisi soprarichiamati, ai percorsi di riqualificazione e ricollocazione nel mercato del lavoro;

RITENUTO di destinare le ulteriori risorse che si rendono disponibili per incrementare la dotazione finanziaria sull’Avviso Formare per assumere di cui al alla D.g.r. n. 4922/2021 e ss.mm.ii; di ulteriori 11.000.000,00 euro, riallocando le risorse ancora disponibili ad oggi contabilizzate a seguito dei monitoraggi di spesa a valere sullo stanziamento dell’Accordo “Riprogrammazione dei programmi operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’articolo 242 del decreto legge 34/2020”, come segue:

- Euro 5.200.000 derivante dalle risorse rese disponibili sull’Avviso Dote Unica Lavoro come da d.d.u.o. n. 2887 del 7 marzo 2022 soprarichiamato;
- Euro 1.000.000 derivante dalla riduzione della dotazione finanziaria dell’Avviso Azioni di rete per il lavoro di cui al d.d.u.o. n. 1036 del 2 febbraio 2021 e ss.mm.ii;
- Euro 4.800.000 quali risorse disponibili originariamente programmate per le politiche attive (Dote Unica Lavoro) e non ancora riallocate;

che troveranno copertura a valere sullo stesso Accordo con i seguenti capitoli di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

spesa del bilancio regionale: – cap. 10793 – 10801 – 10808 – 10794 – 10802 – 10809 – 10795 – 10803 – 10810;

RITENUTO pertanto di rideterminare ad € 26.000.000 la dotazione finanziaria della misura “Formare per assumere - Incentivi occupazionali associati a voucher per l’adeguamento delle competenze” di cui alla D.g.r. n. 4922/2021 e ss.mm.ii;

ATTESO che i contributi previsti dalla misura Formare per Assumere, come disposto dalla D.g.r n. 4922 del 21 giugno 2021, vengono concessi sulla base del regime di aiuto scelto dal beneficiario dell’agevolazione in fase di richiesta di finanziamento, non modificabile in corso di attuazione della misura, nel rispetto:

- del Reg. (UE) n. 1407/2013 artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di “impresa unica”), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo) (Regime De Minimis);
- del Regime quadro della disciplina degli aiuti, SA.57021-58547-59655-62495 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19/03/2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” e s.m.i;

VISTA:

- la Comunicazione C(2021)8442 final del 18 novembre 2021 con cui la Commissione ha adottato la sesta modifica del Quadro Temporaneo, prorogando ulteriormente fino al 30 giugno 2022 la validità del Quadro temporaneo sezioni da 3.1 a 3.12 e modificando alcuni elementi dell’aiuto tra cui anche i plafond della sezione 3.1 come segue: fino a 290.000,00 euro per le imprese di produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all’allegato I del TFUE, fino a 345.000,00 euro per le imprese del settore pesca e acquacoltura e fino a 2.300.000,00 euro per tutte le altre imprese;
- il D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 “Disposizioni Urgenti in materia di termini legislativi” approvato dal Consiglio dei Ministri il 23 dicembre 2021 che modifica gli articoli 54, 55, 56, 60, 60 bis e 61 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 prorogando, sulla base della Comunicazione C(2021) 8442 final, i termini di validità del regime quadro fino al 30.06.2022;
- il D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”, che ha provveduto, sulla base della Comunicazione C(2021) 8442 final, all’innalzamento dei



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- plafond del regime quadro di cui agli articoli 54 e 60 bis DL 34/2020 e s.m.i.;
- la Decisione C(2022) 381 final del 18 gennaio 2022, con cui la Commissione, con l'aiuto SA.101025, ha autorizzato la modifica al Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato di cui agli aiuti SA.57021-59655-62495, recependo la proroga del termine di validità e l'innalzamento dell'entità massima di aiuti concedibili disposte dalla Comunicazione C(2021)8442 final del 18 novembre 2021;

VISTO il decreto n. 463 del 21 gennaio 2022 con il quale è stato stabilito che ai sensi del vigente D.L. del 30 Dicembre 2021 n. 228 "Disposizioni Urgenti in materia di termini legislativi" e nelle more della notifica statale e della successiva Decisione della Commissione in relazione all'autorizzazione della modifica del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato di cui agli aiuti, SA57021, SA.58547, SA.59655, SA.62495 e SA.101025, per la misura Formare per Assumere le concessioni potranno proseguire nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i., fino al 30 giugno 2022 salvo ulteriore successiva proroga del Regime e dell'Aiuto;

STABILITO che tali aiuti, concessi sotto forma di agevolazione a fondo perduto:

- non possono essere concessi alle imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019;
- possono però essere concessi alle imprese di micro e piccole dimensioni, secondo la definizione di cui all'Allegato 1 del Regolamento UE 651/2014, che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del medesimo regolamento alla data del 31 dicembre 2019, purchè non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione;
- sono concessi agli operatori economici che attestino di avere sede operativa nel territorio regionale al momento dell'erogazione dell'aiuto;
- possono essere cumulati con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadrati in predetti regimi;
- non possono essere concessi ed erogati ad imprese che sono destinatarie di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 attivando la compensazione di cui all'art. 53 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;

DATO ATTO che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti di non essere in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019, o in alternativa di non trovarsi in procedura concorsuale per insolvenza;

STABILITO che, in caso di applicazione del suddetto regime "de minimis":

- gli aiuti non saranno concessi alle imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013;
- i soggetti richiedenti devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 in cui:
 - attestino di non rientrare nelle specifiche esclusioni sopra citate di cui ai Reg. (UE) 1407/2013 e Reg. 1301/2013;
 - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del suddetto Regolamento, ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- qualora la concessione di aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, l'agevolazione sarà concessa nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Decreto n. 115/2017 relativo al Registro Nazionale Aiuti;

RITENUTO di confermare che l'erogazione dei contributi erogati nell'ambito della misura Formare per Assumere di cui alla D.g.r. n. 4922 del 21 giugno 2021 e ss.mm.ii avverrà sulla base del regime di aiuto scelto dal beneficiario dell'agevolazione in fase di richiesta di finanziamento, non modificabile in corso di attuazione della misura, nel rispetto:

- del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento



Regione Lombardia

LA GIUNTA

in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

- del Regime quadro della disciplina degli aiuti, SA.57021-58547-59655-62495 e SA.101025 in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i;

RITENUTO altresì di confermare che:

- il regime "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" si applichi alle concessioni effettuate entro il 30/06/2022, salvo proroga del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato e previa autorizzazione alla proroga dell'aiuto SA.57021-58547-59655-62495 e 101025 da parte della Commissione Europea;
- decorso la data del 30/06/2022, termine di validità del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, salvo proroghe del suddetto Quadro temporaneo e dell'aiuto SA.57021-58547-59655-62495 e 101025, tutte le domande, comprese quelle presentate entro il termine, ma concesse successivamente al predetto termine saranno inquadrare nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

DATO ATTO altresì che la concessione dei finanziamenti è subordinata all'interrogazione del Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) e alla registrazione del finanziamento alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 52 della Legge 234/2012 e ss.mm.ii e dalle disposizioni attuative (Decreto Interministeriale n. 115 del 31 maggio 2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017), dando evidenza degli aiuti individuali registrati nel RNA e dei relativi codici COR e CUP rilasciati;

ACQUISITO nella seduta del 09/03/2022 il parere del Comitato di Valutazione Aiuti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

di Stato, di cui all'Allegato C) della d.g.r. n. 6777 del 30 giugno 2017;

RITENUTO di demandare alla Direzione Formazione e Lavoro competente l'adozione dei necessari atti attuativi del presente provvedimento;

VISTE:

- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di destinare le ulteriori risorse che si rendono disponibili per incrementare la dotazione finanziaria sull'Avviso Formare per assumere di cui D.g.r. n. 4922/2021 e ss.mm.ii di ulteriori 11.000.000,00 euro, riallocando le risorse ancora disponibili, ad oggi contabilizzate a seguito dei monitoraggi di spesa a valere sullo stanziamento dell'Accordo "Riprogrammazione dei programmi operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", come segue:
 - Euro 5.200.000 derivante dalle risorse rese disponibili sull'Avviso Dote Unica Lavoro come da d.d.u.o. n. 2887 del 7 marzo 2022;
 - Euro 1.000.000 derivante dalla riduzione della dotazione finanziaria dell'Avviso Azioni di rete per il lavoro di cui al d.d.u.o. n. 1036 del 2 febbraio 2021 e ss.mm.ii;
 - Euro 4.800.000 quali risorse disponibili originariamente programmate per le politiche attive (Dote Unica Lavoro) e non ancora riallocate che troveranno copertura a valere sullo stesso Accordo con i seguenti capitoli di spesa del bilancio regionale: – cap. 10793 – 10801 – 10808 – 10794



Regione Lombardia

LA GIUNTA

– 10802 – 10809 – 10795 – 10803 – 10810;

2. di rideterminare pertanto ad € 26.000.000 la dotazione finanziaria della misura “Formare per assumere - Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze” di cui alla D.g.r. n. 4922/2021 e ss.mm.ii;
3. di stabilire che rimane confermata, nell'ambito della nuova dotazione finanziare sopra indicata, la riserva finanziaria pari a 2.000.000 prevista con D.g.r. n. 5781/2021 destinata alle aziende del settore autotrasporto;
4. di stabilire che Regione Lombardia si riserva la facoltà di integrare tale dotazione sulla base di ulteriori disponibilità finanziarie;
5. di confermare che, come previsto dalla D.g.r. n. 4922/2021, la concessione delle agevolazioni finanziarie della presente misura avverrà sulla base della scelta effettuata in fase di richiesta di finanziamento da parte dei beneficiari dell'aiuto e non modificabile in corso di attuazione della misura nel rispetto:
 - del regime de Minimis attuato nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di “impresa unica”), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
 - del regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021-58547-59655-62495 e SA.101025 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19/03/2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” e s.m.i, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020, fino ad un importo di 2.300.000,00 euro per impresa, di 270.000 euro per impresa per il settore della pesca e dell'acquacoltura e di € 225.000 per impresa nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, al lordo di oneri e imposte;
6. di confermare altresì che:
 - il regime “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” si



Regione Lombardia

LA GIUNTA

applichi alle concessioni effettuate entro il 30/06/2022, salvo proroga del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato e previa autorizzazione alla proroga dell'aiuto SA.57021-58547-59655-62495 e 101025 da parte della Commissione Europea;

- decorso la data del 30/06/2022, termine di validità del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, salvo proroghe del suddetto Quadro temporaneo e dell'aiuto SA.57021-58547-59655-62495 e SA.101025, tutte le domande, comprese quelle presentate entro il termine, ma concesse successivamente al predetto termine, saranno inquadrate nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

7. di demandare alla Direzione Formazione e Lavoro competente l'adozione dei necessari atti attuativi del presente provvedimento;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it. nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge